



COMUNE DI PETRIZZI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

AREA AMMINISTRATIVA

Repertorio delle determinazioni
N° 22 del 07/02/2023
Del REGISTRO GENERALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE **N° 11 DEL 07/02/2023**

ASSUNZIONE DI IMPEGNO A CONTRARRE

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'ENTE VERSO SOLUZIONI PUBLIC CLOUD. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D. LGS. 267/2000 E DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 E S.M.I. CUP: I51C22001100006. CIG: 9643583870.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Dott.ssa Anna Rita Notaro)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
f.to (Dott.ssa Anna Rita Notaro)

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Visto:

- il Decreto Sindacale n. 20 del 19/12/2022, ad oggetto “Proroga Incarico a tempo determinato e parziale di Responsabile dell'area Amministrativa ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000.”;
- il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare gli articoli che definiscono le procedure per l’assunzione degli impegni di spesa;
- il vigente regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;

Premesso che:

- rientra nei programmi della amministrazione comunale l’innovazione strutturale del comune spiccatamente orientato ai servizi online, per agevolare e rendere più stretto il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazione, con attenzione anche ai requisiti di accessibilità, in attuazione delle più recenti disposizioni in materia di Pa digitale, visto che, attualmente, l'ente risente di carenze in termini di fruizione dai dispositivi mobili, di requisiti di accessibilità, organizzazione e struttura dei contenuti dei servizi resi;
- è, altresì, intenzione dell’ente proseguire la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini, mediante l’utilizzo di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi e trasparenti;

Premesso, altresì, che:

- nell’ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia è presente “Italia digitale 2026”, il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato “PA digitale 2026”, il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;
- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato in data 26/04/2022 l’AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - Missione 1 componente 1 “Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- Comuni (Luglio 2022)”, relativo all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, per la Pubbliche Amministrazioni di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

- l'Avviso pubblicato in data 25/07/2022 sul sito "https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi", ha disposto la scadenza per la presentazione delle proposte a valere alle ore 23:59 del 28/10/2022;

Visti:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, presentata da questo Comune in data 16/09/2022, con la quale il comune ha richiesto il finanziamento per l'attivazione dei seguenti servizi:

N.O.	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	STATISTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: **I51C22001100006**;
- il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- Comuni (Luglio 2022)". FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 25/07/2022 al 30/09/2022 Decreto n. 85 - 1/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Petrizzi risulta assegnatario del contributo di **€ 38.221,00**;

Considerato che:

- per facilitare il percorso di migrazione dei Comuni, la definizione degli elementi oggetto di migrazione è stata fatta utilizzando i servizi erogati dall'ente stesso, ovvero la

- classificazione offerta dal TUEL e dal mercato di riferimento;
- secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti nel Referto Monitoraggio del Piano Triennale 2017-2019 e in linea con la metodologia applicata per calcolare i Lump Sum, è stato identificato un range di servizi che il Comune ha digitalizzato ma non ancora migrato verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee;
 - nel caso specifico, i Comuni fino a 2.500 abitanti hanno un range che va da 7 a 9 servizi non ancora migrati;
 - ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi digitali utilizzati dall'Ente. Nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle modalità di migrazione) di tutti gli applicativi che sottendono il servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione;

Constatato che:

- oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate;
- l'obiettivo del presente Avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli *asset* ICT on *premises* dell'ente;
- nel caso quindi dei Comuni fino a 2.500 abitanti la Full Migration è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 7 e 9, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID, approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante apposita funzionalità della Piattaforma;
- pertanto, per i Comuni oggetto del presente Avviso:
 - Devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 7 e 9;
 - la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati;
 - i servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati
- potranno essere oggetto di migrazione tutti e solo i servizi che sono stati precedentemente classificati;
- per i Comuni fino a 2.500 abitanti, sono state identificate 95 diverse tipologie di servizi tra le quali possono essere selezionati da un minimo di 7 ad un massimo di 9 servizi oggetto della migrazione;

Preso atto:

- che il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:
 1. Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
 2. Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

- che il Comune di Petrizzi effettuerà la migrazione avvalendosi del modello di migrazione di cui al punto 2 del precedente elenco, ovvero mediante aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, che offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie *repurchase/replace* e *replatform*, ove per *repurchase/replace* si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per *replatforming* si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud;
- che, per ognuno dei servizi oggetto della migrazione, l'Ente scrivente ha selezionato il modello di migrazione più adatto da presentare all'interno del piano di migrazione e, cioè, l'*Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud*;
- il Piano di Migrazione è stato presentato contestualmente alla presentazione della domanda di adesione ed indica ognuno dei servizi oggetto della migrazione, specificando il nome del servizio, nonché la tipologia di migrazione selezionata (se Trasferimento o Aggiornamento);

Accertato:

- che per i Comuni fino a 2.500 abitanti, il tempo massimo entro cui concludere tutte le migrazioni indicate nel piano di migrazione, sia in modalità Trasferimento in Sicurezza dell'infrastruttura IT che Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, è di 15 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore, nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR;
- che il contratto con il fornitore deve essere attivato entro 6 mesi dalla data della notifica del decreto di finanziamento;
- che nella fase di selezione del fornitore occorre applicare le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso sopra richiamato, per il rispetto del principio *DNSH (Do No Significant Harm)*;

Preso atto di quanto previsto dall'Allegato 2.1 all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, per quanto concerne l'ambito di applicazione e la definizione dei servizi per facilitare il percorso di migrazione dei Comuni fino a 2.500 abitanti;

Vista la deliberazione della giunta Comunale n. 05 del 25/01/2023 con la quale sono state individuate le linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti ottenuti dall'ente nell'ambito degli avvisi PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA, in base alla quale la scrivente Responsabile del Settore Amm.vo è stata individuata come Responsabile Unico del procedimento in parola;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerato:

- in particolare quanto disposto dall'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;
- che, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del ridetto D. Lgs n. 50/2016 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

Vista la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC;

Visto:

- che Le linee guida sono redatte ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice degli Appalti che affida all'ANAC la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;
- che ai sensi dell'art.1, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 , n. 135) *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

Visto:

- ad ogni buon fine, l'articolo 23 ter comma 3 della D.L. 90/2014, il quale dispone che *“i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di*

valore inferiore ai 40.000,00”;

- il citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

Tenuto conto che:

- l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021 (Decreto Semplificazione “bis” entrato in vigore dal 01/06/2021), dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;
- il citato art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Dato atto che:

- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l’affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore € 139.000,00;
- l’articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

Considerato che sul MEPA si può acquistare:

- con “Richiesta di Offerta” (RdO);
- con “Ordine Diretto di Acquisto” (OdA);
- con “Trattativa Diretta”;

Constatato che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata per un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica, non dovendo garantire la pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione) e viene indirizzata ad un unico Fornitore, rispondendo a due precise fattispecie normative:

- ❖ Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- ❖ Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63, D. Lgs. 50/2016;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Dato atto che occorre individuare un operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto, specializzato nel settore, in grado di garantire efficienza e tempestività nella realizzazione del progetto di migrazione al Cloud, come stabilito dalla documentazione allegata all'Avviso in oggetto e sopra ampiamente descritta;

Preso atto che la ditta Halley Sud S.r.l., c/o Consorzio Etna Hitech Viale Africa 31, 95129-Catania (CT) P.I. 05164000878 fornisce i servizi di migrazione al Cloud enucleati in premessa e rilevata la maturata esperienza nella gestione di:

- software gestionali in cloud;
- servizi di esternalizzazione ed elaborazione dati;
- editoria e assistenza normativa, nonché sistemistica e servizio di consulenza operativo, da

parte di tecnici qualificati;

Considerato, altresì, che la ditta Halley Sud S.r.l. dispone di diverse certificazioni, tra le quali la *Qualificazione SAAS nel Marketplace AgID*, fondamentale ai fini dell'affidamento del servizio di che trattasi;

Rilevato:

- il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento in oggetto;
- quindi, nella ditta Halley Sud S.r.l., un operatore economico indubbiamente qualificato per l'espletamento dell'attività in oggetto ed il raggiungimento degli obiettivi, rispetto alla tipologia di lavoro;

Visti i servizi di migrazione al Cloud forniti dalla ditta Halley Sud S.r.l., c/o Consorzio Etna Hitech Viale Africa 31, 95129- Catania (CT) P.I. 05164000878 e verificato che sono acquisibili attraverso il portale MEPA, quale strumento di acquisto e di negoziazione di Consip, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 512 della L. 208 del 28.12.2015;

Valutato, quindi:

- di attivare una "Trattativa Diretta" mediante il MEPA, considerata il metodo più coerente con la tipologia ed entità della fornitura, in quanto consente la negoziazione diretta con un unico operatore economico, il tutto nel rispetto del citato art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- di procedere alla "Trattativa Diretta" con la ditta Halley Sud S.r.l. per l'importo complessivo presunto di € 2.040,00 (oltre ad € 448,80 per IVA 22%) in considerazione dell'attivazione dei seguenti servizi:
 1. DEMOGRAFICI- ANAGRAFE;
 2. DEMOGRAFICI- STATO CIVILE;
 3. DEMOGRAFICI- LEVA MILITARE;
 4. STATISTICA;
 5. ACCESSO AGLI ATTI- ACCESSO CIVICO;
 6. PROTOCOLLO;
 1. Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS;
 2. Formazione;
 3. Canone Primo anno di servizio Cloud SaaS;

Dato atto che:

- la forma del contratto di fornitura sarà quella dell'art. 32 co. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate Linee Guida dell'ANAC al paragrafo 4 lett. D);
- per il termine di stipulazione dello stesso, vale quanto previsto dalla lettera b) del comma 10 del citato art. 32 del D.lgs. n. 50/2016;

- nel contratto saranno definite:
 - o le modalità di erogazione del servizio;
 - o i referenti contrattuali;
 - o le modalità di fatturazione;
 - o le responsabilità contrattuali;
 - o le ipotesi di risoluzione del contratto;
- in ogni caso, la stipula del suddetto contratto avviene:
 - o a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
 - il pagamento della fornitura verrà effettuato previa acquisizione di DURC regolare in corso di validità e verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

Visto quanto disposto dall'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016, secondo cui "le stazioni appaltanti possono esigere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova di cui al presente articolo e all'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83";

Dato atto che, in seguito all'espletamento della "Trattativa Diretta" ed all'assegnazione della fornitura e sottoscrizione del contratto, si provvederà all'effettiva quantificazione della spesa, con successiva determinazione dirigenziale;

Ritenuto opportuno, prevedere, sin d'ora, la possibilità di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione;

Considerato che, in applicazione della Deliberazione Anac n. 122/2022, al suddetto procedimento è attribuito il CIG seguente: 9643583870;

Preso atto che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del capitolo al cap. 3009 "CONTRIBUTI PNRR - INTERVENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" del redigendo Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio comunale numero 6 del 28/04/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- la Deliberazione del Consiglio Comunale numero 7 del 28/04/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta Comunale numero 28 del 28/04/2022 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA:

CONFERMA DEL PIANO VIGENTE 2021/2023”.”;

- la Deliberazione della Giunta Comunale numero 38 del 17/05/2022 avente ad oggetto “APPROVAZIONE Piano ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) E Piano DEGLI OBIETTIVI (PDO) 2022/2024”;

Visto l’art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) che prevede: “In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;

Rilevato che l'art. 15, c. 4-bis, D.L. n. 77/2021 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la risposta del MEF ad apposito quesito inerente all’argomento (FAQ n. 48): “Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021)”;

Considerato inoltre che l’art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti e che pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse occorrerà procedere all’accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 25/01/2023 avente ad oggetto “VARIAZIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 ART. 15, COMMA 4-BIS, DEL D.L. 77/2021.”;
- la citata Deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 25/01/2023 avente ad oggetto “AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PA DIGITALE 2026. PRESA ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PETRIZZI NELL’AMBITO DEGLI AVVISI DEDICATI ALLA DIGITALIZZAZIONE

DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. NOMINA DEL RUP.”, con la quale la scrivente è stata nominata RUP per gli avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) pa digitale 2026;

Vista la Dichiarazione Sostitutiva di certificazione e di Atto Notorio in merito all'inesistenza di conflitti di interesse per assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il procedimento oggetto del presente provvedimento (prot. n. 498/2023)

Tenuto conto della descrizione delle attività da svolgere, per cui i servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi di natura intellettuale e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, non sussiste l'obbligo di compilazione del D.U.V.R.I., in assenza di rischi da interferenza;

Acquisito, tramite il servizio DURC online, il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico succitato, prot. INAIL_35461781, scadenza validità 10/03/2023;

Considerato:

- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esse contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Regolamento per l'Ordinamento dell'Ufficio e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 183 e ss. del D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare una "Trattativa Diretta" mediante il MEPA, per i motivi di cui in premessa, con la ditta Halley Sud S.r.l., c/o Consorzio Etna Hitech Viale Africa 31, 95129- Catania (CT) P.I.

05164000878 per l'importo di € 2.040,00 (oltre ad € 448,80 per IVA 22%) per la migrazione verso piattaforme Cloud qualificate dei servizi di seguito specificati:

- A. DEMOGRAFICI- ANAGRAFE;
 - B. DEMOGRAFICI- STATO CIVILE;
 - C. DEMOGRAFICI- LEVA MILITARE;
 - D. STATISTICA;
 - E. ACCESSO AGLI ATTI- ACCESSO CIVICO;
 - F. PROTOCOLLO;
 - I. Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS;
 - II. Formazione;
 - III. Canone Primo anno di servizio Cloud SaaS;
3. di prenotare a favore della medesima, tenendo conto dell'esigibilità, la spesa prevista totale di euro 2.040,00, sul capitolo 3009 del redigendo Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 in corso di predisposizione;
 4. di provvedere, in seguito all'espletamento della "Trattativa Diretta" ed all'assegnazione della fornitura e sottoscrizione del contratto, all'effettiva quantificazione della spesa, con successiva determinazione dirigenziale;
 5. di dichiarare l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
 6. Di dare atto che:
 - saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
 - saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
 - saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
 - verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
 - tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti

informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021);

- verrà assicurato, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;
 - l'operatore economico, in fase di aggiudicazione, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000, sottoscriva apposito patto di integrità, ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - Art. 1 comma 17: *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
7. di prevedere, sin d'ora, la possibilità di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione;
8. di dare atto, inoltre, che:
- in adempimento alla legge 13/08/2010 n. 136, è stato assegnato all'investimento pubblico di cui al presente atto il codice CIG 9643583870 e il codice CUP I51C22001100006 i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente lavoro, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per scritto a questo Ente dagli appaltatori;
 - il contratto sarà stipulato su MEPA;
 - la spesa è stata sottoposta a verifica di congruità e ne verrà stata attestata la compatibilità finanziaria nel rispetto del pareggio di bilancio;
 - tenendo conto della descrizione delle attività da svolgere, i servizi oggetto della presente

procedura sono da considerarsi di natura intellettuale e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, non sussiste l'obbligo di compilazione del D.U.V.R.I., in assenza di rischi da interferenza;

- non sussistono cause di incompatibilità in capo alla sottoscritta, responsabile del procedimento, come da dichiarazione prot. 498/2023;
- la sottoscritta si riserva di apportare modifiche non sostanziali alla documentazione tecnica allegata alla trattativa diretta, qualora si rendessero necessarie nel corso del procedimento;
- eventuali costi aggiuntivi dovranno obbligatoriamente essere recepiti con successivi ed appositi atti amministrativi che ne verificheranno sia l'obbligatorietà che la congruità e la copertura finanziaria;
- l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità;
- che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della Legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- il presente provvedimento verrà trasmesso all'Ufficio Ragioneria e pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune - sezione Amministrazione Trasparente;
- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;
- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti;
- il Responsabile del Procedimento (RUP) è la D.ssa Anna Rita Notaro, Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa, che possiede requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di*

appalti e concessioni”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Dott.ssa Anna Rita Notaro)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
f.to (Dott.ssa Anna Rita Notaro)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'atto che precede, se ne attesta la regolarità contabile.

VISTO l'atto che precede, si attesta la copertura finanziaria in conformità al disposto di cui al T.U. D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Data: 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (Dott.ssa Anna Cerminara)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

ESTREMI DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Impegno Contabile N.	Data Impegno	Importo Impegno	Missione Programma	Piano Finanziario	Capitolo	Anno Esercizio
0		€ 2.488,80	01.02	2.02.01.07.999	3009	2023

Data **07/02/2023**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Cerminara

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE (*per uso amministrativo*)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Anna Rita Notaro)